

**ACCORDO DI INDIRIZZO
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

TRA:

il Comune di [Nome Comune 1], rappresentato da [Nome del Rappresentante 1], in qualità di socio dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale – ASIA – Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000, in seguito "ASIA"

il Comune di [Nome Comune 2], rappresentato da [Nome del Rappresentante 2], in qualità di socio dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale – ASIA – Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000,

Altri 22 comuni

Di seguito indicati come "Parti".

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art.5 dello statuto vigente dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale – ASIA, la durata della società è stabilita fino al 31 dicembre 2025, salvo proroga deliberata dai comuni consorziati;
- Nel Documento programmatico CdA ASIA 2021-2026 approvato dall'Assemblea dei soci il 30.11.2021 delibera n. 9 (art.2 Evoluzione societaria) è stato dato mandato al Consiglio di Amministrazione di ASIA di presentare uno studio di fattibilità della trasformazione di ASIA in S.p.A., nonché individuazione di eventuali forme più strette di cooperazione con altre realtà operanti a livello territoriale nel campo della raccolta e trattamento rifiuti, anche sottoponendo all'Assemblea eventuali progetti di fusione a livello provinciale qualora ciò dovesse essere necessario per dare corrispondenza fra ambito operativo di ASIA e ATO definiti dalla PAT sulla base delle indicazioni di ARERA, ovvero se ciò potesse servire a rafforzare la società ed ad ottenere economie di scala migliorando il servizio e riducendone i costi per l'utenza. La trasformazione in società per azioni o la collaborazione ed integrazione con altri non è fine a se stessa, ma finalizzata all'obiettivo di creare un soggetto completamente autonomo capace di affiancare i comuni in tutte le fasi di programmazione, gestione ed innovazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, comprendendo fra le proprie attività anche quelle di contatto con il pubblico e di formazione/informazione dell'utenza relativamente alle migliori pratiche per la gestione del rifiuto nell'ottica del risparmio energetico e della lotta al cambiamento climatico.
- In data 11 marzo 2023, ASIA ha promosso un convegno dal titolo "IL FUTURO DELLA NOSTRA SOCIETA' – Evoluzione societaria", al quale hanno partecipato la maggioranza dei comuni, dove sono state rappresentate le possibili forme di gestione dei servizi di igiene ambientale, le modalità di trasformazione, nonché una indicazione dei tempi tecnici da rispettare da parte dei soci per garantire la continuità aziendale;

- Successivamente alla riunione plenaria, al fine di rendere consapevoli e sufficientemente informati tutti i principali portatori di interesse, nonché di coinvolgere le comunità di valle, i segretari generali, i funzionari dei singoli comuni, etc., si sono svolte apposite riunioni di approfondimento e di confronto per ogni singola area territoriale in data 11, 24 e 31 maggio 2023 corrispondente alle singole Comunità di Valle;
- Al termine degli incontri, il Consiglio di Amministrazione di ASIA, preso atto dell'indirizzo da parte dei soci di sviluppare in dettaglio il progetto di trasformazione, ha deciso di essere assistito dalla società SBC Srl nella fase di studio e analisi delle attività inerenti la trasformazione dell'azienda speciale in società di capitali. Gli obiettivi dello studio nella prima fase hanno riguardato: l'analisi del contesto, il quadro normativo di riferimento e un confronto tra i diversi modelli previsti dall'ordinamento, con una analisi dei vantaggi/ svantaggi rischi e opportunità.
- A seguito delle analisi il CdA di ASIA, previo confronto con i soci, si è prefisso l'obiettivo di procedere, dopo la scelta del modello ritenuto più coerente, con la stesura degli atti necessari per l'implementazione e l'avvio del nuovo modello organizzativo - societario;

TENUTO CONTO CHE

- Con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti D.Lgs. 36/2023, la normativa di riferimento applicabile alle società in house è il D.lgs 175/2016 (cd. TUSP) art. 16 e art.17 Dl.gs 201/2022, oltre ai principi contenuti nelle Direttive UE n. 2014/23/UE (art. 17) e n. 2014/24/UE (art. 12);
- In data 23 ottobre 2023, si sono conclusi i lavori e presentato al Consiglio di Amministrazione lo studio completo sulle attività e le questioni relative alla possibile trasformazione dell'azienda speciale in società di capitali allegato al presente accordo di indirizzo;
- Per quanto di competenza, in attesa delle decisioni degli Organi preposti, i Sindaci hanno condiviso il lavoro svolto;
- La trasformazione della società per diventare effettiva e vincolante richiede necessariamente che ciascun Comune adotti una delibera di Consiglio Comunale che tratti lo statuto sociale, il regolamento per il funzionamento del Comitato di controllo analogo congiunto e eventuali patti parasociali per la gestione della società, con l'autorizzazione alla partecipazione all'assemblea straordinaria dei soci di ASIA per l'approvazione di tutti gli atti, compreso il Piano Industriale asseverato per l'affidamento del servizio integrato dei rifiuti, il tutto da completare indicativamente entro il 31 dicembre 2024.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 del D.Lgs 201/2022 prevede la netta distinzione tra funzioni di regolazione e gestione e pertanto si rende necessario modificare l'assetto organizzativo attuale dove gli Enti locali svolgono anche le funzioni di Ente Territoriale Competente (ETC);
- Si ritiene di rilevanza strategica procedere con la condivisione del progetto di trasformazione, sia per lo sviluppo aziendale che per strutturare una governance

degli enti locali in linea con le indicazioni e le volontà della Provincia Autonoma di Trento;

- Tale approccio consentirà di rispondere alle normative locali [legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3] e nazionali tra cui la continua disposizione di ARERA, in modo più efficace, garantendo la continuità e il miglioramento delle performance operative.

RITENUTO CHE:

- il nuovo modello organizzativo sia adeguatamente proporzionato a rappresentare tutto il territorio dei Comuni oggi soci di ASIA, oltre ad essere ragionevole e idoneo a garantire sia lo scopo sociale, sia l'efficienza e l'efficacia della società al fine di soddisfare i bisogni della collettività riguardo alla gestione integrata dei rifiuti;
- Ai sensi dell'Art. 42, comma 1 lett. e) TUEL, nonché dell'Art. 7 comma 1 del D. Lgs. 175/2016 l'organo competente per approvare la trasformazione della società, ovvero le modifiche statutarie nonché i patti parasociali, ovvero una eventuale proroga della durata della società è il Consiglio Comunale;

PRESO ATTO CHE

- Con deliberazione Giunta Provinciale n. 1.506 del 26 agosto 2022 con la quale è stato approvato il V° aggiornamento del Piano Provinciale dei Rifiuti;
- Il 16 giugno 2023 c'è stata l'adozione preliminare della Giunta provinciale al disegno di legge per dare attuazione all'istituzione degli Enti di Governo d'Ambito,

LE PARTI

**come sopra rappresentate
CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché un elemento fondamentale per dare seguito alla visione di sviluppo prospettata e all'indirizzo deciso dei Comuni soci.

Art. 2

Le parti ritengono indispensabile e opportuno proseguire nella partecipazione in ASIA, valutate attentamente le opzioni disponibili ai sensi della normativa vigente, anche al fine di garantire la continuità aziendale e la salvaguardia del patrimonio degli enti locali soci.

Art. 3

Di procedere alla trasformazione del Consorzio Azienda ASIA in una società di capitali - Società a responsabilità limitata SRL, affidando alla nuova società il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche diversificato per aree all'interno del bacino ASIA, con un affidamento in-house, previa verifica di quanto disposto dal D.Lgs. 201/2022, ritenendo tale modello di autoproduzione dei servizi a rete del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, stante le performance aziendali e il confronto con il mercato, ad oggi, l'assetto più vantaggioso e idoneo a garantire il territorio: bilanciando obiettivi di universalità, socialità, efficienza, efficacia, economicità e qualità dei servizi erogati, con il controllo analogo

congiunto, preventivo - concomitante ed ex post della società, che garantisce il perseguimento di interessi strategici da parte di tutti i comuni soci.

Art.4

Di procedere, qualora per motivi tecnico – temporali (ad esempio: pubblicazioni di rito e atti notarili), non possa essere resa efficace la trasformazione dal 1° gennaio 2026, alla proroga della scadenza dell'Azienda Speciale, di cui all'art. 5 dello statuto, per quanto utile e necessario.

Art. 5

Di prevedere il trasferimento alla nuova società in-house di tutti i servizi relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti (ad esempio, spazzamento, tariffazione) e l'eventuale estensione dell'affidamento anche ad altri servizi attualmente erogati da soggetti terzi, come i servizi cimiteriali, la cura del verde pubblico, la disinfestazione/derattizzazione, e la riscossione, direttamente o indirettamente, previa verifica di congruità, rilevando che, i servizi accessori ovvero complementari ai servizi principali, questi ultimi regolati da ARERA, possono produrre economie di scala e di scopo a vantaggio dei servizi a rete .

Art. 6

Di prevedere la progressiva razionalizzazione dei 24 ambiti tariffari attuali verso un unico ambito ed una tariffa unica di bacino ASIA eventualmente diversificata per tipologia di servizio offerto, anche attraverso una prima fase che veda una riduzione a 5 ambiti tariffari corrispondenti ai territori delle attuali Comunità di Valle e del territorio 15.1, di cui fanno parte i comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, con una tariffazione uniforme all'interno di ognuno dei 5 ambiti territoriali con l'impegno di aggregare ulteriormente i territori in una seconda fase.

Art. 7

Di prevedere, a conclusione del percorso di riorganizzazione del servizio ed a seguito delle disposizioni eventualmente adottate dalla Provincia Autonoma di Trento, la costituzione di un Ente Territorialmente Competente (ETC) tra tutti i Comuni, a cui trasferire le funzioni di regolazione e gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani, soggetto titolato all'approvazione del Piano Economico-Finanziario (PEF) e della tariffa, anche passando per l'iniziale trasferimento di tali funzioni alle Comunità di Valle e al territorio 15.1. Tale trasferimento potrebbe anche facilitare la partecipazione indiretta delle amministrazioni comunali al futuro Ente di Governo di Ambito Provinciale.

Art. 8

Di indirizzare la società a intraprendere confronti concreti con i territori circostanti al fine di valutare possibili sviluppi nella gestione che consentirebbero alla nuova azienda di diventare uno dei principali gestori a livello provinciale prevedendo l'ingresso nell'azienda di Comuni attualmente non serviti e/o sinergie con altri operatori del settore presenti nel territorio. Tale ipotesi potrebbe anche agevolare gli altri territori al fine di adeguare le forme di affidamento secondo quanto stabilito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Art.9

Di dare atto che gli indirizzi di cui agli articoli precedenti, anche al fine di rendere evidente la scelta strategica individuata e di monitorare lo stato di avanzamento, saranno inseriti e richiamati nei rispettivi documenti di programmazione pluriennale (DUP 2024 -2026) degli EE.LL rappresentati nel presente accordo.

Art. 10

Di prendere atto dello studio allegato, approvandone i contenuti ritenuti necessari e pertinenti dove si evidenzia che, la trasformazione societaria e l'affidamento in-house rappresentano uno strumento efficace e flessibile per rafforzare il ruolo delle amministrazioni comunali anche in uno scenario di sviluppo impiantistico provinciale.

Art. 11

Di dare mandato ad ASIA di valutare lo sviluppo dell'attuale impianto di selezione del multimateriale per estendere la potenzialità anche alle altre frazioni secche da raccolta differenziata e prevedere la possibilità di conferimento da parte dei territori non gestiti da ASIA.

Art. 12

Di rendere fruibili per ASIA tutti i dati macroeconomici e territoriali disponibili, affinché possano essere recepiti nel Piano Strategico e Industriale e nel sistema di controllo gestione finalizzato ad un adeguato supporto informativo e decisionale per l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse della società.

Letto, confermato e sottoscritto.

[Nome del Sindaco 1]

[Nome del Sindaco 2]

[Comune di Nome Comune 1]

[Comune di Nome Comune 2] altri 22

Allegati:

1. Studio delle attività e delle questioni inerenti la possibile trasformazione dell'azienda speciale in società di capitali – ottobre 2023 -.
2. Sintesi di presentazione dello Studio.